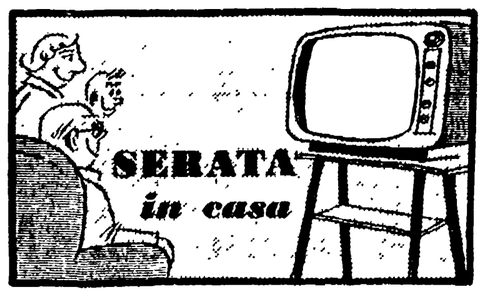
Questi i progetti della protagonista di « Idiota »

Per la Vanoni canti di guerra e della «mala»



Rossini vivo

Glauco Pellegrini fa cinema da venti anni. Regista avveduto e ferrato non ha avuto un attimo di esitazione di fronte al « piccolo schermo », anche se questo passaggio si effettuava sotto perigliosi auspici. Infatti il nostro doveva occuparsi del melodramma italiano e del suo secolo d'oro Materia da far tremare i polsi a chiunque, ed ancor più temibile ove si pensi che il tutto doveva (e sarà) essere compresso in cinque sole puntate, che andranno in onda sul primo canale. Abbiamo visto la prima, dedicata a Rossini. E Pellegrini, il suo bersaglio lo ha centrato in pieno.

Siamo di fronte a una trasmissione nella quale confluiscono — a iosa — buon gusto, umorismo, senso della storia, piena coscienza del nuovo mezzo espressivo con il quale si è alle prese. E su tutto sovrasta sempre un'intelligenza sensibilissima, le cui antenne tastano i più remoti angoli della materia, sempre pronte a vivificarla, a restituircela attuale.

Su queste colonne non abbiamo mai parlato di « linguaggio televisivo ». Forse questa è la volta buona. Come definire altrimenti l'uso raffinatissimo che dell'iconografia fa Pellegrini? E' la telecamera che vive, in queste occasioni, e che da una smorta stampa, da un dagherrotipo sfumato, da un disegno, estrae il succo, il midollo di un'epoca, di una situazione, di un aneddoto.

Ma si guardi soprattutto al rispetto sommo con il quale il regista si accosta al melodramma. Abituati come siamo ai primi e primissimi piani di tenori e soprani le cui vene, al momento dell'acuto, si gonfiano come corde, assuefatti a smorfie più o meno fantascientifiche, qui finalmente respiriamo: il « bel canto italiano » si espande in tutta la sua gentilezza e gagliardia.

L'autore di codeste meraviglie (in questa puntata Rossini) non slitta verso un arcano Olimpo ma rimane tra noi, uomo tra gli uomini: gran mangiatore, genio fertilissimo, cittadino ben conscio dei suoi doveri (citiamo, a mo' di esempio, la lettera da lui indirizzata al Liceo musicale di Bologna che Pellegrini giustamente ha inserito in questa prima puntata della sua trasmissione).

Intli

Bramieri, Modugno e Helen Merril all'ultima puntata di « Alta fedeltà »

Gino Bramieri, che partecipò alla prima puntata di « Alta fedeltà », sarà ospite anche dell'ultimo numero della rubrica, quello di domani sera, per « Tribuna musicale ». Domenico Modugno (che canterà due canzoni), Helen Merrill e Nicola Arigliano saranno tra i cantanti della puntata d'addio. Ad « Alta fedeltà » è dedicato il « madrigale » di Lauretta Masiero che passerà in rassegna molti di coloro che hanno preso parte alla trasmissione, da Kramer a Dorelli, da Testa a Corcelli. Marcello Marchesi sarà ancora una volta « il signore di mezza età » ed Hermes Pan presenterà una moderna edizione coreografica del « Valse triste » di Sibelius.

Tre « Siparietti » di Carlo Dapporto

Enrico Mainardi e Carlo Zecchi hanno registrato ieri un concerto da camera che verrà trasmesso sul programma nazionale e che comprende i seguenti brani: « Sonata n. 1 in la maggiore » di Boccherini e « Cinque canti popolari op. 102 » di Schumann.

Enrico Mainardi, che è nato a Milano nel 1897, è stato definito « il poeta del violoncello ». Titolare del corso di perfezionamento di violoncello presso l'Accademia di Santa Cecilia, è considerato, tra l'altro, il migliore interprete delle « Suites » di Bach. Ha composto un concerto per violoncello e orchestra e, dal 1952, si è anche dedicato alla direzione d'orchestra.

Carlo Dapporto, in giacca da camera di velluto e stemma ricamato in oro sul taschino, con un foulard al collo e un vecchio librone in mano, seduto in poltrona accanto a un caminetto, ha registrato ieri in via Teulada, per la rubrica « Siparietto », tre « storielline terribili » che arleggiano in chiave comica la serie « De Sica racconta... », teletrasmessa lo scorso anno.

Seconda parte di « Sicilia anno 1000 » stasera sul nazionale

Sabato alle 22.15, sul programma nazionale, verrà trasmessa la seconda parte del documentario di Corrado Sofia, « Sicilia anno 1000 », dedicato alla permanenza dei musulmani nell'isola fino alla deportazione degli ultimi nuclei ribelli, ordinata dallo svevo Federico II.

Lidia Alfonsi è una delle protagoniste di « Zio Vania » di Cecov che va in onda questa sera sul primo canale alle 21,05.

I PROGRAMMI DI OGGI

Primo

8,30 Telescuola	
17,30 La TV dei ragazzi	a) I racconti del naturalista: « Il grande sonno e il risveglio della natura », prima puntata; b) Lungo il fiume S. Lorenzo: «Caccia alla foca»
18,30 Telegiornale	del pomeriggio
18,45 Una risposta per voi	Colloqui di Alessandro Cutolo.
19,10 Magia dell'atomo	« Il ciclo eterno »
19,25 Carnet di musica	« Queste nostre ragazze »
20,20 Telegiornale sport	
20,30 Telegiornale	della sera
21,05 Zio Vanja	Quattro atti di Anton Cecov. Traduzione di Odoardo Campa. Regia di Claudio Fino. Con Mario Pisu, Lidia Alfonsi, Fulvia Mammi, Tino Carraro, Gian Maria Volontè
23,25 Telegiornale	della notte

Seconda

10,30 Radio e TV	per lo sport. Dalla Fiera di Milano, per la sola zona di Milano
21,10 Città controluce	« Soldatini di piombo ». Racconto poliziesco
22,00 Telegiornale	
22,20 Cabina di regia	Nando Gazzolo presenta Charles Aznavour
22,40 Conversazioni con i poeti	a cura di Geno Pampaloni: Leonardo Sinisgalli (2).

RADIO

NAZIONALE — Giornale radio: ore 7, 8, 13, 14, 17, 20,30, 21,15; 6,10: Bollettino del tempo; 6,35: Corso di lingua inglese; 7,10: Almanacco - Musiche del mattino - Mattutino - Ieri al Parlamento; 8,30: Omnibus (prima parte). 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Omnibus (seconda parte). 12: Recentissime; 12,20: Album musicale. 12,35: Chi vuol esser lieto... 13,30: Le maschere moderne: Petrolini e Sordi; 14,20-15,15: Trasmissioni regionali; 15,15: Conversazioni per la Quaresima; 15,30: Corso di lingua inglese; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Nunzio Rotondo e il suo complesso. 16,45: Università Internazionale Guglielmo Marconi; 17,20: Il Settecento musicale; 17,50: Il mondo del jazz; 18,15: La comunità umana; 18,30: Classe Unica; 18,45: Martucci: "Tema con variazioni". 19: La voce dei lavoratori; 19,30: Le novità da vedere; 20: Album musicale; Concerto Sinfonico; 22,45: Musica da ballo; 23,15 Oggi al Parlamento - Questa sera si replica; 24: Ultime notizie.

SECONDO — Giornale radio ore 9, 13,30, 14,30; 15,30, 18,30, 20, 9,05: Allegro con brio. 9,20: Oggi canta Mina; 12,25: Canzoni, canzoni; 12,50: Orchestre in parata; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta 14: Per sola orchestra: Xavier Cugat e Tony Osborne; 14,40: Per gli amici del disco; 15: Album di canzoni; 15,45: Carnet musicale. 16: Il programma delle quattro; 17: Esploriamo l'America; 17,30: Carnet di ballo. 18,35: La rassegna del disco; 18,50: Tuttamusica. 19,20: Motivi in tasca; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Dino Verde presenta: Gran gala; 21,30: Radionotte; 21,45: Parliamone insieme. 22,15: Musica nella sera; 22,45-23: Ultimo quarto -

TERZO — Ore 17: I Concerti di Vivaldi; 18: L'eterno selvaggio; 18,30: Discografia ragionata; 19: Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945); 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Passeggiata nel mondo, radiodramma; 22,25: La Rassegna.

Due novità assolute per l'Italia

Stravinski e i giovani al Festival di Venezia

« Un sermone, un racconto ed una preghiera » e l'« Anthem » — Perplessità fra il pubblico

(Dal nostro inviato speciale)

VENEZIA, 12 — *Oltre al centenario della nascita di Debussy, cadono quest'anno anche gli ottantesimi anniversari della nascita di Stravinski. Gianfranco Malipiero e Kodaly. E se il Festival musicale veneziano si è ricordato del maestro francese dell'impressionismo musicale dedicando al Poema la serata inaugurale delle sue manifestazioni, così il concerto sinfonico-corale si è offerto questa sera alla Fenice per la direzione di Ettore Gracis era interamente dedicato a Igor Stravinski.*

Stravinski, come sappiamo, è uno dei padri della « musica nuova ». E da cinquant'anni almeno resta uno dei principali protagonisti della storia musicale del nostro secolo. Non a caso certamente il concerto di questa sera comprendeva la Sagra della primavera, *la strepitosa partitura che nel 1913 affermava definitivamente il genio di Stravinski di fronte al mondo. Ma di questo concerto a noi interessano qui soprattutto le due novità per l'Italia: la cantata* A sermon, a narrative and a prayer *(Un sermone, un racconto e una preghiera) per soli coro e orchestra, e l'Anthem (sorta di mottetto o corale della chiesa anglicana per solo coro su testo tratto dai Quattro quartetti del poeta anglo-americano T. S. Eliot)*

Sono almeno sette anni che la produzione del musicista russo-americano punta quasi esclusivamente su testi di contenuto religioso, quando non proprio rigorosamente liturgico: la cantata si basa per il Sermone su un testo di S. Paolo, il Racconto è la narrazione della lapidazione di S. Stefano tratta dagli Atti degli Apostoli mentre la Preghiera finale si serve di un testo del poeta contemporaneo Thomas Dekkar: quanto all'Anthem, la bella poesia di Eliot non è altro che una dichiarazione di fede nel trascendente. Che Stravinski intende chiaramente nel senso del dio cristiano. Ciò che caratterizza questi testi è la loro assoluta, totale remissività, quasi un'abdicazione della personalità umana di fronte alla strapotenza divina: che è sentita come una presenza illimitata, padrona dell'uomo in ogni sua azione, e in tal senso esattamente identificabile con la concezione dei cattolici. La ritualità stravinskiana si fa sempre più manifesta in ogni nuova composizione: e questa ritualità è trasportata nella musica, dove i metodi seriali — presi a prestito da Webern e dalle recenti correnti musicali — vengono cristallizzati in procedimenti rigorosi che proiettano nel passato più di quanto non sembrino indicare delle possibilità future. Stravinski crede oggi nella serie come ha sempre creduto del dio cristiano, e tende a codificare rigorosamente le manipolazioni seriali così come la Chiesa ha codificato in un rituale preciso le sue funzioni religiose: insomma, assai più all'ultimo Stravinski che non a Webern o agli altri rappresentanti della « Scuola di Vienna » si attaglia oggi la frase del « feticismo della serie ». Questa tendenza alla cristallizzazione del materiale musicale si avverte soprattutto nella cantata, mentre l'Anthem si snoda con meno avvertibile determinismo costruttivo. In entrambi i casi siamo di fronte ad opere di notevole intelligenza, nobili e controllate nel discorso, ma ormai indubbiamente prive di quel mordente fantastico che costituiva il lato più affascinante del migliore Stravinski.

Accolte dal pubblico che gremiva la Fenice con un calore non disgiunto da qualche perplessità, queste composizioni si accompagnarono nel concerto di ieri sera, oltre che alla Sagra della primavera, *al* Capriccio *per pianoforte e orchestra che risale al 1929 costituendo un necessario anello di congiunzione tra la infocata opera giovanile e i più recenti lavori. Nella direzione della* Sagra *tuttavia di fuoco Gracis non ne ha messo davvero molto, e forse sarebbe stata più congeniale al suo temperamento la scelta di un altro lavoro del periodo giovanile di Stravinski; egli ha diretto peraltro con garbo e chiarezza gli altri lavori, facendosi applaudire accanto al pianista Nikita Magaloff, ai bravi cantanti Derrik Olsen, Hugues Cuenod e Jeanne Deroubaix, al coro istruito da Corrado Kirandola e all'orchestra della Fenice.*

Nel concerto di ieri sera abbiamo anche un primo assaggio delle composizioni dei giovani, con un concerto tenuto dal complesso da camera londinese « Melos »

GIACOMO MANZONI

Eduardo De Filippo debutta a Leningrado

MOSCA, 12. — Con « Questi fantasmi », Eduardo De Filippo ha iniziato una serie di recite al Teatro Puskin di Leningrado.

OGGI « Eccezionale Prima » ai Cinema

ROYAL - ARISTON

Un celebre scrittore: *Alessandro Dumas*
Un famoso regista: *Claude Autant-Lara*
Un complesso di attori di classe internazionale

il Conte di Montecristo

DYALISCOPE EASTMANCOLOR
con HENRI GUISOL
ROLDANO LUPI · JEAN MARTINELLI · CLAUDINE COSTER
BERNARD DHERAN · JEAN CLAUDE MICHEL
UN FILM DI CLAUDE AUTANT-LARA
TRATTO DAL ROMANZO DI ALESSANDRO DUMAS
CINERIZ
ROYAL FILM CINERIZ Roma

Per i primi 5 giorni sono sospese le tessere e i biglietti omaggio.
ORARIO SPETTACOLI: apertura ore 15 - ultimo 22.50

Buona Pasqua a tutti! E' questo l'augurio che Alberto Sordi vi porge nel presentare il suo film di Pasqua « IL COMMISSARIO ». E' un film giallo, col brivido, comico, sentimentale, moderno, realistico e poliziesco. Narra le vicende di un Commissario arruffone, confusionario, metodico e pignolo, ma fondamentalmente buono. In programmazione dal giorno 21 aprile in uno dei principali locali di Roma

SCHERMI E RIBALTE

Le prime

CINEMA

Avventura d'amore e di guerra

Raoul Walsh, vecchio mestierante della regia, ha scritto un romanzo. Non contento di ciò, si è messo in testa di cavarne un film, da lui stesso prodotto e diretto. Il risultato è questo *Avventura d'amore e di guerra*, che narra d'un gruppo di *marines*, i quali, avendo compiuto prodigi di valore nella sanguinosa guerra di Corea, vengono mandati a trascorrere un periodo di licenza in Giappone. I membri del gruppo sono classificati secondo schemi immutabili: c'è il fegataccio bifolco, che si gioca la promozione combinando pasticci d'ogni genere, sogna facili conquiste, è oggetto degli scherzi cretini d'un suo pari; c'è il benestante aristocratico, che sospira per una ragazza coreana; c'è il provinciale ingenuo, che si è innamorato d'una femmina venale; c'è il poveraccio che, dovendo sorvegliare i turbolenti colleghi, non riesce a consumare il matrimonio con la propria legittima sposa.

Tutti, o quasi, questi individui finiscono per essere partecipi d'una illecita baraonda, al termine della quale interviene la Military Police, che agita lo spettro della Corte Marziale. In buon punto, arriva l'ordine che le licenze sono sospese, e che si riparte per il fronte. A questo punto il film sembra concluso. E invece no. I *marines* ricominciano a combattere. Il benestante aristocratico incontra (guarda caso) la ragazza vagheggiata, sta per essere ucciso insieme con lei dai cattivissimi nemici, viene salvato all'ultimo minuto dal bifolco fegataccio: il quale defunge, poi eroicamente. Gli altri continuano a marciare, sventolando bandiere e cantando inni.

Se il lungo finale propagandistico è abietto, tutto il resto è soltanto ridicolo, ma in sommo grado. Gli attori: Tom Tryon, David Hedison, Tom Reese e altri, recitano maluccio. *Cinemascope*, colore *De Luxe*.

ag sa

La « Boheme » domani all'Opera

Domani, alle 21 replica, fuori abbonamento, della « Bohème » di G. Puccini (rappr. n. 56), diretta dal maestro Armando La Rosa Parodi e interpretata da Floriana Cavalli, Erina Valli, Luigi Infantino, Walter Monachesi, Carlo Cava e Guido Guarnera.

Domenica 15, in abbonamento diurno, replica, alle ore 17, di « Adriana Lecouvreur » di F. Cilea, diretta dal maestro Gabriele Santini e interpretata da Renata Tebaldi (protagonista), Fiorenza Cossotto, Nicola Filacuridi, Renato Cesari e Plinio Clabassi.

Lunedì 16 riposo.

TEATRI

ARTISTICA OPERAIA: Riposo
AULA MAGNA: Riposo.
BORGO S. SPIRITO: Domani e domenica alle 16.30 Claudio D'Origlia-Palmi in: « Christus » 4 atti in 20 quadri di P. Lebrun. Prezzi familiari
DELLA COMETA: Alle 21,15 Claudia diretta da Diego Fabbri in: « Processo e morte di Stalin ». Novità assoluta di E. Corti, con Carlo D'Angelo, Elena Da Venezia. Regia di O. Costa-Giovangigli. Ultime repliche.
DELLE MUSE: Alle 21,30 Franca Dominici-Mario Siletti con Iole Fierro, M. Guardabassi, F. Marchiò, G. Bertacchi, N. Di Claudio, in: « L'onorevole Zizi ». Novità brillante di C. Di Stefano e A. Trilletti. Grande successo
DEI SERVI: Domenica alle ore 16,15 il Gruppo Artistico dei Servi presenta: « Christus », tragedia in 4 atti di Gualberto Titta
ELISEO: Alle 21 Lucio Ardenzi presenta la Compagnia Italiana con « Boeing-Boeing ». Successo comico
GOLDONI: Alle 21,30 « prima » la Compagnia del Teatro d'Arte presenta: « Le sedie » di Ionesco. Novità
MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA: Domenica alle 16,30 Icaro e Bruno Accettella presentano: « Pelle d'asino » di I. Accettella. Musiche di Ste.
MILLIMETRO: Alle 21,15 Spettacoli straordinari a beneficio dell'erigendo Istituto Mario Riva e della Croce Rossa Italiana. La compagnia « La Commedia Italiana » con N. Marineo presenta: « Partita a quattro ». Regia di F. Santoni.
PALAZZO SISTINA: Alle 21,15 Claudio Rascel in: « Enrico '61 », commedia musicale di Garinei e Giovannini. Musiche di Rascel. Scene e costumi di Coltellacci. Coreografie di Ralph Beaumont
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA (Telef. 670.343) Alle ore 22: « Resiste » di Montanelli, « L'hobby della telefonista » di Urban; « L'aumento » di Buzzati. Regia di L. Pascutti. Terza settimana di successo
PIRANDELLO: Alle 21,30 a richiesta generale ultima settimana di: « L'uomo, la bestia e la virtù » di Pirandello e « Giornale teatrale » di Gaetani
QUIRINO: Alle 21,30 il Teatro Popolare Italiano diretto da Vittorio Gassman presenta « Questa sera si recita a soggetto » di Luigi Pirandello a prezzi popolari. Ultime repliche
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 Compagnia dei Gialli in: « Delitto retrospettivo » di Agatha Christie
ROSSINI: Alle 21,15 Compagnia Checco Durante-Anita Durante e Leila Ducci in: « Il dente del giudizio » di V. Palmerini
SATIRI: Alle 21,30 la Cia del Teatro d'Oggi in: « Semi per il cinema » di Cardoni, « Il triangolo (dieci e lode) » di Moretti, « Di funghi si muore » di Bertoli. Regia di P. Paoloni. Secondo mese di successo. Ultimi giorni
TEATRO BRANCACCIO. Alle 17 e 21: « Dalida » e le sue canzoni con Chet Baker, Lucio Flauto e Cosimo Di Ceglie
TEATRO DEL PANTHEON: Alle 21,15 Teatro Classico di Roma « Il Cenacolo » presenta: « Il processo e la morte di Socrate » di Fulvio Rondelli da Platone. Seconda settimana di successo
TEATRO DEI RAGAZZI (Ridotto Eliseo) Alle 16 Compagnia del Ridotto in: « Il drago verde » di Giuseppe Luongo. Novità
VALLE: Alle 21,15 Cia Italiana di Prosa Elena Cotta, Carlo Alighiero, Pino Colizzi con Elsa Vazzoler in: « Quattro giovani suore sotto inchiesta » di Vladimir Canole

CINEMA-VARIETÀ

Ambra Jovinelli: Madame sans Gêne, con S. Loren e rivista D. Verde
Centrale: Giudale il re, 7 10 con J. Cagney, rivista Vivaldo
Delle Terrazze. Gli incensurati e rivista
La Fenice: Madame sans Gêne, con S. Loren e rivista fratelli Martana
Principe. Il padrone del mondo e rivista

Volturno: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn e rivista Breccia

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Mondo cane (ap. 15, ult. 22,50)
Alhambra: Totò contro Maciste
America: Una vita violenta, di P. Pasolini
Appio: I nuovi angeli
Archimede: Walk on the Wild Side (alle 16-18-20-22)
Ariston: Il conte di Montecristo (ap. 15, ult. 22,50)
Arlecchino: Barabba, con S. Mangano
Aventino: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (alle 15,30-18-20,15-22,40)
Balduina: Tenera è la notte, con J. Jones
Barberini: I sette peccati capitali, con L. Terzieff (alle 15,40-17,55-20,15-23)
Bernini: I nuovi angeli
Brancaccio: Spettacolo teatrale alle 17 e 21
Capitol: Chiuso per restauro
Capranica: Le parigine
Capranichetta: Le vacanze di Monsieur Hulot, con J. Tati
Cola di Rienzo: Amore ritorna!, con D. Day (alle 15,45 - 18,10-20,30-22,45)
Corso: Avventura d'amore e di guerra (alle 16,30 - 18,15 - 20,20-22,40)
Europa: Amore ritorna! con D. Day (alle 13,30-17,35-19,55-22,50)
Fiamma: I giorni contati, con S. Randone (alle 16 - 18,30 - 20,35 - 22,45)
Fiammetta: Sail a Crooked Ships (alle 16,30-18,10-20,10-22)
Galleria: Lo sceriffo in gonnella
Maestoso: Arrivano i Titani, con A. Lualdi (ap. 15, ult. 22,50)
Majestic: Il castello dell'orrore (alle 15,30-17,20-19,10-20,50-22,50)
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: La voglia matta, con U. Tognazzi (alle 16 - 18 - 20,15-22,50)
Mignon: La ragazza dagli occhi d'oro (alle 15,30 - 17-18,50-20,40 - 22,50)
Modernissimo: Sala A: Leoni al sole, con F. Valeri. Sala B: Una vita violenta, con S. Vergano
Moderno: Desideri proibiti, con J. Seberg
Moderno Saletta: Paperino sul piede di guerra
Mondial: I nuovi angeli
New York: Mondo cane (ap. 15, ult. 22,50)
Nuovo Golden: Totò Diabolicus
Paris: Lo sceriffo in gonnella (ap. 15, ult. 22,50)
Plaza: La cioclara, con S. Loren (alle 15,30-17,45-20-22,50)

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- *« Divorzio all'italiana »* (una satira sferzante della legislazione matrimoniale in Italia) *allo Splendore e Aventino*
- *« Vincitori e vinti »* (uno sconvolgente atto d'accusa contro il regime hitleriano) *Mazzini, Bologna, Garden, Savoia*
- *« Salvatore Giuliano »* (il dramma aspro e sconvolgente del banditismo siciliano) *al Palestrina*
- *« Leoni al sole »* (una satira impietosa dei quarantenni scapestrati di Positano) *al Modernissimo sala « A »*
- *« La ciociara »* (storia di una donna nella bufera della guerra) *al Plaza.*
- *« Una vita violenta »* (la drammatica vicenda di un giovane diseredato delle borgate romane) *all'America, Modernissimo Sala B*
- *« Stasera ho vinto anch'io »* (nella giungla del pugilato americano) *al Massimo, Trianon*
- *« Le vacanze di Monsieur Hulot »* (un capolavoro di Jacques Tati) *al Capranichetta*
- *« La signora dal cagnolino »* (un delicato racconto di Cechov tradotto in immagini cinematografiche) *al Colosseo*
- *« Una vita difficile »* (la storia umana e satirica di un italiano dal '53 a oggi) *al Clodio, California, Olimpia, Preneste*
- *« L'ultima spiaggia »* (il mondo sconvolto dalla follia atomica) *all'Adriacine*
- *« Tutti a casa »* (tragedia e farsa dell'8 settembre) *al Farnese*
- *« L'oro di Roma »* (la tragedia degli ebrei romani nell'ottobre del '43) *al Nuovo Olimpia*

Quattro Fontane: Totò Diabolicus (alle 15-16,55-18,50-21,45-22,50)
Quirinale: Barabba con S. Mangano
Quirinetta: Uno, due, tre, con J. Mason (alle 16-15-18,15-20,25-22,50)
Radio City: Lo sceriffo in gonnella (ap. 15,30, ult. 22,50)
Reale: Mondo cane (ap. 15, ult. 22,50)
Rivoli: Assassinio sul treno (alle 16,30-18,30-20,30-22,50)
Roxy: Le parigine. Fuori progr.: Tom e Jerry (alle 16-18,40-20,40-22,50)
Royal: Il conte di Montecristo (ap. 15, ult. 22,50)
Salone Margherita: Paperino sul piede di guerra
Smeraldo: Tenera è la notte, con J. Jones
Splendore: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni
Supercinema: Boccaccio '70 con S. Loren (alle 14,15-18-22)
Trevi: Amore ritorna! con D. Day (alle 16-18,10-20,20-22,50)
Vigna Clara: Desideri proibiti con J. Seberg (alle 16 - 18,45 - 20,30-22,30)

SECONDE VISIONI

Africa: Gatti e sorci in allegria (dis. anim.)
Mirone: Sindacato del vizio, con M. Van Doren
Alaska: Desiderio nel sole, con A. Dickinson
Alcyone: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn
Alfieri: Totò contro Maciste
Ambasciatori: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone
Aradio: Avventure, con R. Taylor
Ariel: La guerra di Troia, con S. Reeves
Astor: Il calice d'argento, con J. Simmons
Astoria: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone
Astra: Operazione Eichmann
Atlante: Il letto di spine, con R. Burton
Atlantic: [illegible] dubbio, con J. Cotten
Augustus: [illegible] del cacciatore, con D. Mahoney
Aurea: Le jene di Edimburgo, con P. Cushing
Ausonia: Le jene di Edimburgo, con P. Cushing
Avana: La grande vallata
Belsito: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn

Bolto: Spartacus, con K. Douglas
Bologna: Vincitori e vinti, con S. Tracy
Brasil: Le avventure di Topo Gigio (dis. anim.)
Bristol: I celebri amori di Enrico IV
Broadway: Gli occhi di Londra, con K. Baal
California: Una vita difficile, con A. Sordi
Cineclub A.I.C.C. (cinema S. Saturnino): alle 21,30 Scipione l'Africano
Cinestar: Venere creola
Colorado: La scimitarra del saraceno
Cristallo: La lunga notte del '43, con B. Lee
Del Vascello: Colazione di Tiffany, con A. Hepburn
Diamante: Guerra indiana
Diana: Orazi e Curiazi, con Alan Ladd
Due Allori: Il culto del cobra
Eden: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn
Espero: Peccatori in Blue Jeans con P. Petit
Fogliano: Il pianeta degli uomini spenti, con C. Rains
Garden: Vincitori e vinti, con S. Tracy
Giulio Cesare: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone
Harlem: Riposo
Hollywood: Robinson nell'isola dei corsari, con D. Mc Guire
Impero: Il leone di Babilonia
Induno: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone
Italia: Venere creola
Jonio: Il ladro di Bagdad
Massimo: Orazi e Curiazi, con A. Ladd
Mazzini: Vincitori e vinti, con S. Tracy
Modernissimo: vedi prime visioni
Nuovo: Amori celebri, con Brigitte Bardot
Olimpico: Una vita difficile, con A. Sordi
Palestrina: Salvatore Giuliano, di F. Rosi
Parioli: Ada Dallas
Portuense: La moglie di mio marito, con W. Chiari
Preneste: Una vita difficile, con A. Sordi
Rex: Totò contro Maciste
Rialto: « Rassegna Globe »: Les amants, con J. Moreau
Ritz: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone
Savoia: Vincitori e vinti, con S. Tracy
Splendid: Al mago d'Oriente
Stadium: Fernandel scopa e pennel
Tirreno: Sabbie roventi, con S. Poitier
Trieste: Riposo
Ulisse: Match contro la morte
Ventuno Aprile: Il letto di spine, con R. Burton
Verbano: In licenza a Parigi, con T. Curtis
Vittoria: Callaghan contro maschera nera

TERZE VISIONI

Adriatico: L'ultima spiaggia, con A. Gardner
Aniene: La battaglia di Maratona, con S. Reeves
Apollo: All'inferno per l'eternità
Aquila: La cavalcata della vendetta
Arenula: Intelligence Service
Arizona: Riposo
Aurelio: La grande vallata
Aurora: Rocce rosse
Avorio: L'abisso della violenza
Boston: Stella di fuoco, con Elvis Presley
Capannelle: Nuda per il diavolo, con W. Birgel
Castello: La morsa, con D. Cilento
Clodio: Una vita difficile, con A. Sordi
Colosseo: La signora dal cagnolino, con J. Savvina
Corallo: La grande rapina di Boston
Dei Piccoli: Cartoni animati
Delle Mimose: Galli, topi, picchio e soci
Delle Rondini: Il volto del fuggiasco
Doria: Il diavolo alle 4, con Spencer Tracy
Edelweiss: Moulin Rouge, con J. Ferrer
Eldorado: Gestapo in agguato
Esperia: Breve chiusura
Farnese: Tutti a casa, con Alberto Sordi
Faro: Uomini II
Iris: I comanceros, con J. Wayne
Leocine: Dalla terrazza, con J. Woodward
Manzoni: Sindacato del vizio, con M. Van Doren
Nascè: Selvaggio è il vento, con A. Magnani
Niagara: L'ombra del gatto
Novocine: L'oro di Roma, con A. M. Ferrero
Odeon: Rapina al quartiere Ovest
Olympia: Prima dell'uragano, con V. Heflin
Oriente: Uragano su Capo Horn
Ottaviano: Un professore fra le nuvole, con F. Mc Murray
Palazzo: Cinque ore in contanti
Perla: Sansone e Dalila, con V. Mature
Planetario: Astronomia
Platino: Pugni, pupe e pepite
Prima Porta: Il circo delle meraviglie
Puccini: Le jene di Edinburgo
Regillo: I sette ladri
Roma: La grande olimpiade
Rubino: La primula Smith
Sala Umberto: Chi si ferma è perduto, con Totò
Sultano: Uomini e lupi
Trianon: Il piacere della sua compagnia, con F. Astaire
Tuscolo: Si spogli dottore.

SALE PARROCCHIALI

Bellarmino: Il cacciatorpediniere maledetto
Columbus: La casa dei sette falchi
Crisogono: I 10 comandamenti
Due Macelli: La scuola dei dritti
Orione: Il grande pescatore
Ostiense: Gli evasi del terrore
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Sala Traspontina: I 10 comandamenti, con C. Heston
Sant'Ippolito: Orlando e i paladini di Francia

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE ACISENAL: Ariel, Aniene, America, Brancaccio, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Ionio, Leocine, Niagara, Orione, Oriente, Platino, Puccini, Perla, Plaza, Principe, Prima Porta, Rubino, Regillo, Roma, Sala Umberto, Sultano, Tuscolo, Ulisse, XXI Aprile.

TEATRI: Della Cometa, Delle Muse, Dei Satiri, Millimetro, Pirandello, Piccolo Teatro, Ridotto Eliseo, Rossini, Teatro Pantheon.

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

(Viale Marconi)

Oggi alle ore 16.30 riunione di corse di levrieri.

I libri del mese di Aprile segnalati dagli amici del libro

Il Book Club Italiano - Amici del Libro - ha segnalato ai propri Associati, per il mese di aprile, i seguenti libri:

— La cronaca di Travnik - di I. Andric (ediz. Bompiani)
— L'isola appassionata - di B. Tecchi (ediz. Einaudi)
— Zebio Côtal - di G. Cavani (ediz. Feltrinelli)
— I piccioni di Piazza St. Mark - di P. Moore (ediz. Mondadori)
— [illegible] di Brooklyn - di R. Guglielmi (ediz. Longanesi)

Per aderire all'organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli: - Amici del Libro - - Viale delle Milizie n. 2 — Roma